

Il corso Al Suor Orsola Benincasa alta formazione in ermeneutica dedicata al poeta recanatese

La contessa Leopardi a Napoli nel nome di Giacomo

La siepe e la ginestra, Recanati e Napoli, «zolle» sempre più vicine nella memoria - vivissima - di Giacomo Leopardi. Ci sarà, infatti, anche la contessa Olimpia Leopardi, vice presidente del Centro nazionale di studi leopardiani, all'inaugurazione del Corso di perfezionamento ed Alta formazione in Ermeneutica leopardiana, organizzato dalla facoltà di Lettere dell'Università Suor Orsola Benincasa, in collaborazione con il Centro recanatese e l'Ente Ville vesuviane.

Oggi pomeriggio, alle 16, nel Complesso di Santa Caterina da Siena - sede della facoltà - al via i lavori che dureranno fino al 30 maggio con due location, l'ateneo Benincasa e Villa delle Ginestre a Torre del Greco che ospitò il poeta alle pendici dello «sterminatore Vesevo». Tema generale della seconda edizione del corso è «Leopardi in rete: dall'opera alle forme di ricezione», dunque il poeta oltre il poeta. Tra i protagonisti delle *lectio* alcuni tra i maggiori studiosi dell'autore di *Canti* come Carlo Ossola (del *Collège de France*) ed Ernesto Galli della Loggia.

Per il «taglio del nastro» col rettore Lucio D'Alessandro ci saranno Fabio Corvatta, presidente del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, Alberto Folin, docente di Ermeneutica Leopardiana e di Scritture e poetiche al Suor Orsola, Giuseppe Galasso, professore emerito di Storia Medievale e Moderna all'Università Federico II, Mauro Giancaspro, direttore della Biblioteca Nazionale ed Emma Giammattei, preside della facoltà di Lettere del Suor Orsola. «Si tratta di un corso innovativo nell'ambito nel panorama accademico nazionale - spiega Giammattei - e si inserisce in un percorso articolato sui temi leopardiani che il nostro ateneo sta sviluppando da anni, culminato con l'istituzione della Cattedra di Ermeneutica leopardiana». Nel mondo di simili ce ne sono solo altre tre, a Macerata, Birmingham e Buenos Aires.

«Il ciclo di incontri - continua - è rivolto non solo agli allievi ma a tutti gli appassionati. Tutte le lezioni, infatti, saranno aperte al pubblico». Per iscriversi c'è tempo fino al 23 aprile. L'organizzazione didattica è a cura di un comitato composto da Giuseppe Galasso, Alberto Folin, Paola Villani e Silvia Zoppi. Non solo competenze storiche, filosofiche e retoriche. «Il corso - conclude Giammattei - è anche uno spazio aperto e sperimentale di lettura, di analisi, di fedeltà al testo, capace di promuovere per il tramite della poesia un dialogo tra studiosi e allievi, nella città che accolse il poeta-filosofo nella sua ultima grande stagione».

Natascia Festa



Aperto a tutti

Emma Giammattei: «Non solo competenze storiche, filosofiche e retoriche. Il corso è uno spazio aperto e sperimentale di lettura e di analisi»

L'incontro

Suor Orsola al via il ciclo di studi su Leopardi

Da Napoli a Torre del Greco all'insegna di Giacomo Leopardi. Al Suor Orsola Benincasa e a Villa delle Ginestre al via il ciclo di incontri «Ermeneutica Leopardiana» organizzati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Suor Orsola in collaborazione con l'Ente Ville Vesuviane e il Centro Studi Leopardiani nell'ambito del corso di Perfezionamento ed Alta Formazione in Ermeneutica Leopardiana attivo al Suor Orsola. Oggi primo appuntamento alle ore 16 nel complesso universitario Santa Caterina da Siena alla presenza della contessa Olimpia Leopardi, vicepresidente nazionale del Centro Studi Leopardiani. Interverranno il rettore Lucio D'Alessandro, Fabio Corvatta presidente del Centro Studi Leopardiani, Alberto Folin docente di Ermeneutica Leopardiana del Suor Orsola, Giuseppe Galasso professore emerito di Storia Medievale e Moderna alla Federico II, Mauro Giancaspro, direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli ed Emma Giammattei, preside della facoltà di Lettere del Suor Orsola.

INCONTRO**Quando:** oggi alle ore 16**Dove:** sede di S. Caterina da Siena**Info:** ufficiostampa@unisob.na.it

La discendente Olimpia Leopardi, l'erede del poeta

Alta formazione**Corso di perfezionamento
in Ermeneutica Leopardiana**

DA DOMANI al 30 maggio all'Università Suor Orsola Benincasa e nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco, si svolgerà il ciclo di incontri del corso di perfezionamento e alta formazione in Ermeneutica Leopardiana. L'appuntamento inaugurale si svolgerà alle 16 presso il Complesso di Santa Caterina da Siena, sede della facoltà di Lettere dell'Università Suor Orsola, con la presenza della contessa Olimpia Leopardi, vice presidente del Centro Nazionale di Studi Leopardiani.

► Poesia e storia ◀

Suor Orsola, omaggio a Leopardi

L'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani e la Fondazione Ente Ville Vesuviane, inaugura un ciclo di incontri che si terrà dal 12 aprile al 30 maggio, dedicato al poeta di Recanati. Il Corso di Perfezionamento ed Alta Formazione in Ermeneutica Leopardiana si contraddistingue per la sua alta carica d'innovazione e per la sua capacità peculiare di coniugare teoria e prassi affiancando a sessioni di lavoro in sede percorsi di ricerca guidati, allo scopo di creare uno spazio aperto e sperimentale in cui promuovere il dialogo tra studiosi e allievi. Un'iniziativa che ci permette di cogliere meglio il legame che univa Leopardi a Napoli. Il ciclo di incontri si rivolge a tutti: non solo gli studenti del corso ma gli appassionati di studi leopardiani avranno la possibilità di partecipare alle lezioni di alcuni tra i massimi studiosi tra i quali Giuseppe Galasso ed Ernesto Galli della Loggia. Gli argomenti spazieranno dall'iconografia leopardiana, ai paesaggi, alla politica, fino alle traduzioni e ai miti dell'Italianità. Il Suor Orsola accompagna al suo personale metodo didattico la realizzazione di una Biblioteca, la prima in Italia, dedicata a Leopardi. Dal formalismo di un indottrinamento si approda a un insegnamento innovativo che parte dai testi autografi del poeta in un approccio dinamico. "Il nostro è un progetto di filologia e non di filologismo, che si fonda sulla forza eversiva della lettura" spiega Emma Giammattei, Preside della Facoltà di Lettere del Suor Orsola. Proprio la lettura, strumento di libertà e di emozione, è la chiave per riscoprire il legame tra Napoli e il poeta di Recanati: "È fondamentale che noi napoletani ci svincoliamo dai luoghi comuni per ricordarci delle nostre ricchezze, tra le quali vi è sicuramente l'opera di Giacomo Leopardi" ribadisce Mauro Giancaspro, direttore della Biblioteca Nazionale. Ma anche l'aspetto prettamente pragmatico non è trascurato. Come sottolinea Fabio Corvatta, presidente del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Adesso più che mai è necessario realizzare collaborazioni, forme di intesa per promuovere la cultura, muovendo dalla consapevolezza del suo indubbio potenziale economico. A queste esigenze risponde il progetto del Suor Orsola Benincasa.

Federica Pezza